

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
FABIO MUSSI

**La seduta comincia alle 9,30.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ottantadue.

### **Sull'ordine dei lavori.**

LUCIANO VIOLANTE chiede che il Governo riferisca con sollecitudine alle Commissioni riunite III e IV in ordine alle notizie di stampa secondo le quali un reparto di paracadutisti statunitensi sarebbe partito da una base militare in territorio italiano per recarsi nel nord dell'Iraq: ritiene, infatti, che tale operazione potrebbe porsi in contrasto con quanto deliberato dal Consiglio supremo di difesa.

PRESIDENTE assicura che il Presidente della Camera acquisirà la disponibilità del Governo per opportune iniziative parlamentari connesse alla richiesta formulata dal deputato Violante. Ricorda, peraltro, che sabato mattina, alle 8, è prevista una seduta della III Commissione sugli sviluppi del conflitto in Iraq.

ANTONINO LO PRESTI giudica strumentali le considerazioni svolte dal deputato Violante, atteso che la richiamata

divisione aerotrasportata statunitense è ordinariamente di stanza presso la caserma Ederle di Vicenza.

PIER PAOLO CENTO e ANTONIO BOCCIA si associano alla richiesta formulata dal deputato Violante.

MARCO ZACCHERA giudica strumentali e non condivisibili le considerazioni svolte dai deputati Violante e Cento.

GIACOMO BAIAMONTE si associa alle considerazioni svolte dal deputato Lo Presti, giudicando strumentale la richiesta formulata dal deputato Violante.

PRESIDENTE, nel ritenere legittima la richiesta di chiarimenti da parte del Governo sugli sviluppi della guerra in Iraq, ribadisce che riferirà al Presidente della Camera le esigenze rappresentate dai deputati intervenuti.

**Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 28 del 2003: Fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive (3709).**

PRESIDENTE avverte che la Commissione ha presentato l'ulteriore emendamento 1.30.

Avverte altresì che, prima della seduta, l'articolo aggiuntivo Emerenzio Barbieri 1-*quinquies*.01 è stato ritirato dai presentatori.

Riprende l'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione e delle proposte emendative riferite agli articoli del decreto-legge.

MAURIZIO PANIZ, *Relatore*, dà conto della nuova formulazione dell'emendamento 1.30 della Commissione; ritiene altresì che l'Assemblea possa procedere ora all'esame del subemendamento Siniscalchi 0.1-*quinquies*.5.1, del quale ricorda di aver proposto una riformulazione, e delle successive proposte emendative, per poi riprendere l'esame degli emendamenti accantonati nella seduta di ieri.

PRESIDENTE avverte che è stata chiesta la votazione nominale.

#### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

#### **Si riprende la discussione.**

MAURIZIO PANIZ, *Relatore*, precisa la riformulazione proposta del subemendamento Siniscalchi 0.1-*quinquies*.5.1, sul quale conferma il parere favorevole.

VINCENZO SINISCALCHI la accetta.

PRESIDENTE prende atto che anche il rappresentante del Governo esprime parere favorevole.

ANTONIO BOCCIA, attesa la delicatezza della materia oggetto dell'emendamento 1.30 della Commissione, del quale è stata proposta una riformulazione, chiede alla Presidenza di concedere tempi congrui per consentire un'ulteriore riflessione sulla proposta emendativa.

PRESIDENTE, accedendo alla richiesta del deputato Boccia e per consentire l'ulteriore decorso del regolamentare termine di preavviso, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 9,55, è ripresa alle 10,20.**

PRESIDENTE chiede al relatore ed al presidente della Commissione chiarimenti sull'esito di eventuali consultazioni svolte nel corso della sospensione (*Il deputato Antonio Pepe è colto da male*).

Sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 10,21, è ripresa alle 10,25.**

PRESIDENTE rivolge al deputato Antonio Pepe, al quale si stanno prestando le opportune cure, un augurio di pronta guarigione.

MAURIZIO PANIZ, *Relatore*, fa presente che l'emendamento 1.30 della Commissione deve intendersi formulato nel testo originario.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il subemendamento Siniscalchi 0.1-quinquies.5.1, nel testo riformulato, nonché gli emendamenti 1-quinquies.5, come subemendato, e 1-quinquies.6 della Commissione e Buontempo 1-quinquies.2 e 1-quinquies.3.*

TEODORO BUONTEMPO illustra le finalità del suo emendamento 1-*quinquies*.4.

PIERLUIGI MANTINI esprime un orientamento favorevole all'emendamento Buontempo 1-*quinquies*.4.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Buontempo 1-quinquies.4.*

VINCENZO SINISCALCHI illustra le finalità del suo emendamento 1-*quinquies*.1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Siniscalchi 1-quinquies.1 ed approva gli emendamenti 1-quinquies.7 e 1-quinquies.8 della Commissione.*

VINCENZO SINISCALCHI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 1-*quinquies*.02.

PIERLUIGI MANTINI dichiara di condividere le finalità dell'articolo aggiuntivo Siniscalchi 1-*quinquies*.02, che invita l'Assemblea ad approvare.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Siniscalchi 1-quinquies.02.*

VINCENZO SINISCALCHI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 1-*quinquies*.04 e ne raccomanda l'approvazione.

MARIO PESCANTE, *Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali*, nel condividere l'opportunità di un maggiore coinvolgimento delle società sportive, osserva che il codice di giustizia sportiva vieta rigorosamente il riconoscimento di benefici alle associazioni di tifosi; ribadisce altresì la disponibilità del Governo, che potrebbe a ciò essere impegnato con un ordine del giorno, a presentare un disegno di legge che disciplini organicamente la materia.

ANNA FINOCCHIARO riterrebbe opportuno sancire con una specifica disposizione di legge la responsabilità delle società sportive in ordine alle adesioni ad associazioni di tifosi da esse riconosciute.

TEODORO BUONTEMPO, osservato che il contenuto normativo dell'articolo aggiuntivo Siniscalchi 1-*quinquies*.04 è analogo a quello del suo articolo aggiuntivo 1-*quinquies*.03, giudica paradossale che il codice di giustizia sportiva vieti l'esistenza di rapporti trasparenti tra società sportive e *club* di tifosi.

GIOVANNI LOLLI osserva che il problema dei rapporti tra società di calcio ed associazioni di tifosi, lungi dall'essere risolto, è ancora fonte di numerosi problemi.

PIERLUIGI MANTINI manifesta condivisione per le finalità dell'articolo aggiuntivo Siniscalchi 1-*quinquies*.04, volto a riconoscere un ruolo anche sociale alle associazioni dei tifosi.

MARIO PESCANTE, *Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali*, sottolinea che l'ordinamento sportivo vieta espressamente alle società sportive di erogare contributi e riconoscere facilitazioni alle associazioni di tifosi.

TEODORO BUONTEMPO, ricordato che il suo articolo aggiuntivo 1-*quinquies*.03 è volto a rendere pubblici i contributi e le spese sostenute in favore di gruppi di tifosi, sottolinea l'opportunità di calendarizzare sollecitamente, nell'ambito della programmazione dei lavori delle competenti Commissioni parlamentari, l'esame di progetti di legge con i quali disciplinare in modo organico la materia.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Siniscalchi 1-quinquies.04 e Buontempo 1-quinquies.03* (A seguito di segnalazione di irregolarità, il Presidente invita i deputati segretari a ritirare le tessere di votazione i cui titolari non siano presenti in aula — I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente).

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, rinnova l'invito al deputato Buontempo a ritirare l'articolo aggiuntivo 1-*quinquies*.05, manifestando la disponibilità ad accettare l'ordine del giorno n. 3, presentato dallo stesso deputato, che ne recepisce il contenuto.

TEODORO BUONTEMPO ritira il suo articolo aggiuntivo 1-*quinquies*.05.

PRESIDENTE riprende l'esame degli emendamenti accantonati nella seduta di ieri.

ANNA FINOCCHIARO ritiene inopportuno demandare alle forze di polizia anziché all'autorità giudiziaria la valutazione delle condizioni che giustificano l'arresto per *flagranza differita*; auspica, quindi, l'approvazione degli identici emendamenti Siniscalchi 1.4, Lussana 1.14 e Fanfani 1.19.

PIERLUIGI CASTAGNETTI, sottolineato l'atteggiamento costruttivo assunto dal gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sul provvedimento d'urgenza, lamenta la mancanza di analoga disponibilità da parte del Governo e della maggioranza; nel dichiarare, quindi, voto favorevole sugli identici emendamenti Siniscalchi 1.4, Lussana 1.14 e Fanfani 1.19, giudica poco incisivo il disposto normativo dell'emendamento 1.30 della Commissione.

TEODORO BUONTEMPO ritira il suo emendamento 1.26 e dichiara voto favorevole sull'emendamento 1.30 della Commissione.

FABIO CIANI ritiene particolarmente grave attribuire alle forze dell'ordine la possibilità di procedere all'arresto per flagranza differita sulla base di elementi diversi dalle registrazioni video-fotografiche.

CAROLINA LUSSANA, giudicata convincente la formulazione dell'emendamento 1.30 della Commissione, ritira il suo emendamento 1.14.

MAURIZIO PANIZ, *Relatore*, ritiene che l'emendamento 1.30 della Commissione consenta di contrastare efficacemente anche gli atti di violenza commessi negli impianti sportivi nei quali non vengono effettuate registrazioni video-fotografiche, senza peraltro conculcare i diritti di libertà dei cittadini.

*La Camera, con votazione segreta elettronica, respinge gli identici emendamenti Siniscalchi 1.4 e Fanfani 1.19.*

GIANNICOLA SINISI, pur condividendo l'esigenza di maggiore severità nei confronti dei responsabili di atti di violenza in occasione di manifestazioni sportive, ritiene che l'introduzione del cosiddetto arresto in flagranza differita sia incoerente con l'impianto del vigente sistema processuale penale.

VINCENZO SINISCALCHI, giudicato non condivisibile il ricorso all'istituto della flagranza differita, lamenta il fatto che l'articolo 1 del provvedimento d'urgenza appare incoerente con le finalità di agevolare l'effettuazione di accertamenti tramite riprese video o documentazioni fotografiche; dichiara comunque l'astensione sull'emendamento 1.30 della Commissione, che migliora, sia pure in misura insufficiente, la formulazione originaria del testo.

ANTONIO SODA dichiara voto contrario sull'emendamento 1.30 della Commissione, osservando che nel processo penale non sono contemplati elementi oggettivi diversi da quelli previsti dalla flagranza o quasi flagranza di reato.

#### PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER FERDINANDO CASINI

SERGIO COLA osserva che il provvedimento d'urgenza in esame prevede comunque un controllo da parte dei competenti organi giurisdizionali sulla sussistenza di motivazioni che giustifichino l'arresto in flagranza differita; ritiene inoltre che l'emendamento 1.30 della Commissione possa fugare le preoccupazioni espresse nel corso del dibattito.

PIERLUIGI MANTINI dichiara l'astensione sull'emendamento 1.30 della Commissione.

GIOVANNI LOLLI giudica non condivisibile il disposto dell'emendamento 1.30 della Commissione.

GIOVANNI RUSSO SPENA dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista sull'emendamento 1.30 della Commissione, che ritiene non migliori significativamente il tenore normativo del capoverso 1-ter del comma 1 dell'articolo 1.

*La Camera, con votazione segreta elettronica, approva l'emendamento 1.30 della Commissione.*

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

Avverte che l'ordine del giorno Ascierio n. 2 è stato ritirato.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, accetta gli ordini del giorno Buontempo n. 3, Emerenzio Barbieri n. 4 (*Nuova formulazione*), Sini-scalchi n. 6 e Santulli n. 10; accetta altresì gli ordini del giorno Perlini n. 1, Mazzuca Poggiolini n. 5, Lucidi n. 7 e Giulio Conti n. 11, purché riformulati; non accetta i restanti ordini del giorno.

MARIO PESCANTE, *Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali*, precisa la riformulazione dell'ordine del giorno Giulio Conti n. 11.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori degli ordini del giorno Perlini n. 1, Mazzuca Poggiolini n. 5, Lucidi n. 7 e Giulio Conti n. 11 accettano le riformulazioni dei rispettivi documenti di indirizzo.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'ordine del giorno Ruggieri n. 8.*

RUGGERO RUGGERI invita il rappresentante del Governo a riconsiderare il parere espresso sul suo ordine del giorno n. 9.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, conferma che il Governo non accetta l'ordine del giorno Ruggieri n. 9.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'ordine del giorno Ruggieri n. 9.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

FLAVIO TANZILLI, rilevato che il provvedimento d'urgenza in esame si è reso necessario per contrastare efficacemente il grave fenomeno degli atti di

violenza in occasione di manifestazioni sportive, ritiene che l'istituto dell'arresto per flagranza differita sia compatibile con la necessaria tutela di diritti costituzionalmente sanciti; dichiara quindi il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC sul disegno di legge di conversione.

#### PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE FABIO MUSSI

ENZO BIANCO, pur dichiarando di condividere la necessità di contrastare fermamente la recrudescenza di episodi di violenza in occasione di manifestazioni sportive, manifesta perplessità sulle preoccupanti misure repressive previste dal provvedimento d'urgenza in esame: dichiara pertanto l'astensione dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sul disegno di legge di conversione.

GIOVANNI RUSSO SPENA dichiara il voto contrario del gruppo di Rifondazione comunista sul disegno di legge di conversione di un provvedimento d'urgenza che presenta profili di illegittimità costituzionale, atteso che reca misure di carattere coercitivo lesive delle garanzie proprie di uno Stato di diritto; nel lamentare, più in generale, l'impostazione meramente repressiva della politica attuata dal Governo in materia di sicurezza, ritiene che gravi fenomeni come quelli legati agli atti di violenza in occasione di manifestazioni sportive dovrebbero essere più opportunamente affrontati con misure volte a prevenire il disagio sociale.

SERGIO COLA, nel ritenere che il periodo di due anni — corrispondente all'efficacia delle norme introduttive dell'arresto in flagranza differita — sia sufficiente a garantire l'attuazione di misure volte a prevenire i fenomeni di violenza in occasione di manifestazioni sportive, dichiara il voto favorevole del gruppo di Alleanza nazionale sul disegno di legge di conversione; sottolinea altresì la necessità che sia sollecitamente approvata una legge che disciplini la materia in modo organico.

ANNA FINOCCHIARO ritiene non condivisibile l'interpretazione dell'istituto della flagranza di reato offerta dal provvedimento d'urgenza in esame, evidentemente lesiva dei principi sanciti dall'articolo 13 della Costituzione. Nell'esprimere il timore che nel provvedimento si celi un'anticipazione del nuovo processo penale che si intende definire, giudica priva di giustificazioni la diffidenza mostrata nei confronti dell'autorità giudiziaria. Dichiarata pertanto voto contrario sul disegno di legge di conversione di un decreto-legge che auspica sia significativamente modificato dal Senato.

PIER PAOLO CENTO, nel ritenere che la norma introduttiva dell'arresto in flagranza differita, che giudica liberticida ed inefficace, presenti profili di dubbia legittimità costituzionale, paventa il rischio che la sua applicazione possa essere estesa a manifestazioni politiche; nel dichiarare, pertanto, il voto contrario della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto sul disegno di legge di conversione, sottolinea la necessità di compiere una seria ed approfondita riflessione sui problemi che interessano il sistema calcistico italiano.

DOMENICO PAPPATERRA dichiara il convinto voto contrario dei deputati della componente politica Socialisti democratici italiani del gruppo Misto sul disegno di legge di conversione di un provvedimento d'urgenza meramente repressivo e sanzionatorio, che giudica inidoneo a contrastare episodi di violenza in occasione di manifestazioni sportive.

CAROLINA LUSSANA, manifestata condivisione, a nome del gruppo della Lega nord Padania, per la filosofia ispiratrice del provvedimento d'urgenza, ritiene opportuno che l'applicazione dell'eccezionale misura dell'arresto in flagranza differita sia consentita esclusivamente in presenza di precise garanzie. Sottolinea altresì l'esigenza di avviare un proficuo dialogo con le società calcistiche, che, fra

l'altro, dovrebbero essere corresponsabilizzate nell'azione di identificazione degli autori di atti di violenza.

CARLA MAZZUCA POGGIOLINI dichiara l'astensione della componente politica UDEUR-Popolari per l'Europa del gruppo Misto sul disegno di legge di conversione di un decreto-legge che suscita talune perplessità. Auspica altresì che il Governo presenti in materia un provvedimento organico.

MAURIZIO PANIZ, *Relatore*, propone una correzione di forma al testo del provvedimento (*vedi resoconto stenografico pag. 39*).

LUCIANO VIOLANTE chiede di acquisire il testo della correzione di forma.

PRESIDENTE precisa la correzione di forma proposta dal relatore.

*(La correzione di forma rimane stabilita).*

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 3709.*

**Deliberazione per la costituzione in giudizio della Camera dei deputati in relazione ad un conflitto di attribuzione innanzi alla Corte costituzionale.**

PRESIDENTE comunica che il tribunale di Brescia – II sezione penale ha sollevato conflitto di attribuzione nei confronti della Camera dei deputati in relazione alla deliberazione dell'8 febbraio 2001 con la quale è stata dichiarata l'insindacabilità dei fatti per i quali è in corso un procedimento penale a carico del deputato Vittorio Sgarbi (*vedi resoconto stenografico pag. 40*).

L'Ufficio di Presidenza, nella riunione odierna, ha deliberato di proporre alla Camera la costituzione in giudizio innanzi alla Corte costituzionale.

PIERO RUZZANTE, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che la proposta dell'Ufficio di Presidenza sia posta in votazione.

PIERLUIGI MANTINI si dichiara contrario alla proposta dell'Ufficio di Presidenza, anche alla luce della recente decisione della Corte di giustizia europea, che, accogliendo taluni ricorsi, ha sanzionato l'Italia per l'uso disinvolto dello strumento dell'insindacabilità, che ostacola il diritto del ricorrente ad un equo processo.

*La Camera, con votazione elettronica senza registrazione di nomi, approva la proposta dell'Ufficio di Presidenza.*

**Seguito della discussione del disegno di legge S. 1545: Adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale n. 3 del 2001 (approvato dal Senato) (3590).**

PRESIDENTE avverte che sono state ritirate le questioni pregiudiziali Bressa n. 1, per motivi di costituzionalità, ed Olivieri n. 1, per motivi di merito.

Ricorda che è stata presentata la questione sospensiva Boato n. 1.

MARCO BOATO illustra la sua questione sospensiva n. 1, sottolineando l'opportunità di sospendere l'esame del provvedimento fino a quando non sarà stato completato l'iter parlamentare del disegno di legge costituzionale n. 3461, di modifica dell'articolo 117 della Carta fondamentale e, più in generale, il preannunciato processo di riforma del titolo V della parte seconda della Costituzione.

ANTONELLO CABRAS dichiara di condividere l'opportunità di sospendere l'esame del disegno di legge all'ordine del giorno, sul quale si è peraltro registrata

un'ampia convergenza, anche in considerazione della preannunciata ulteriore proposta di revisione del titolo V della parte seconda della Costituzione.

GIANCLAUDIO BRESSA, giudicato paradossale il fatto che si dovrebbe esaminare un disegno di legge di attuazione delle norme recate dal titolo V della parte seconda della Costituzione nonostante sia all'esame dell'Assemblea un provvedimento di modifica dell'articolo 117 della Carta fondamentale e sebbene il Governo abbia preannunciato l'intendimento di presentare un disegno di legge costituzionale recante ulteriori e più ampie modifiche alle richiamate norme costituzionali, sottolinea l'ambigua posizione politica assunta al riguardo dalla maggioranza.

NICOLÒ CRISTALDI, a nome di tutti i gruppi della Casa delle libertà, dichiara voto contrario sulla questione sospensiva Boato n. 1, sottolineando la necessità di recepire le istanze rappresentate dalle regioni e dagli enti locali. Osserva altresì che eventuali ulteriori proposte di modifica della Carta fondamentale dovrebbero comunque seguire il complesso iter parlamentare, previsto per i disegni di legge costituzionale.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge la questione sospensiva Boato n. 1.*

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il seguito del dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo.**

BENITO SAVO sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lui presentato.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera perché interessi il Governo

Sospende la seduta fino alle 15,30.

**La seduta, sospesa alle 13,30, è ripresa alle 15,30.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PUBLIO FIORI

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono settantasette.

**Svolgimento di interpellanze urgenti.**

TITTI DE SIMONE illustra l'interpellanza Bertinotti n. 2-685, sull'allarme radioattivo registrato il 21 marzo 2003 all'aeroporto di Capodichino.

FILIPPO BERSELLI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, osserva che, secondo quanto riferito dal competente ispettore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, la segnalazione del superamento della soglia di allarme relativamente ai livelli di radioattività verificatasi nella mattinata del 21 marzo scorso presso lo scalo aeroportuale di Capodichino potrebbe essere stata originata da anomalie tecniche nel funzionamento della strumentazione di rilevamento; rileva altresì che nell'orario del presunto allarme non è stata effettuata alcuna attività di volo di competenza militare; inoltre, nessuno degli aeromobili presenti nello scalo era stato autorizzato al trasporto di materiale pericoloso o radioattivo. Ricorda infine che il ministro Giovanardi ha già riferito alle competenti Commissioni di Camera e Senato in merito al materiale trasportato dai velivoli militari statunitensi in transito in Italia.

TITTI DE SIMONE dichiara di non potersi ritenere soddisfatta della risposta, lamentando, in particolare, l'intendimento di non fare chiarezza sui preoccupanti effetti, anche per la salute dei cittadini, che potrebbero derivare dal transito nel nostro Paese di velivoli militari statunitensi; nell'auspicare una revisione degli accordi che disciplinano l'uso, da parte delle Forze armate degli Stati Uniti e della NATO, di basi militari ed infrastrutture logistiche ubicate in Italia, invita il Governo ad effettuare un'approfondita indagine sulla situazione dell'aeroporto di Capodichino; ricorda altresì di aver presentato, al riguardo, un ulteriore atto di sindacato ispettivo.

PRESIDENTE avverte che, su richiesta dei presentatori e con il consenso del Governo, lo svolgimento dell'interpellanza Deiana n. 2-687 è rinviato ad altra seduta.

LALLA TRUPIA illustra la sua interpellanza n. 2-688, sull'uso delle basi con riferimento all'impiego in Iraq di contingenti di stanza in Italia.

FILIPPO BERSELLI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, rileva che le competenti autorità statunitensi hanno garantito che la missione della 173<sup>o</sup> brigata aviotrasportata – il cui specifico compito è rigorosamente coperto da riservatezza – esclude attacchi diretti contro obiettivi iracheni. Nell'assicurare, inoltre, che l'Esecutivo rispetterà gli indirizzi deliberati dal Consiglio supremo di difesa e gli impegni derivanti dalle risoluzioni parlamentari approvate lo scorso 19 marzo, manifesta la disponibilità del Governo ad informare tempestivamente le competenti Commissioni parlamentari ove si verificassero eventi connotati da particolare rilevanza politica: in particolare, con lettera trasmessa ai Presidenti dei due rami del Parlamento, l'Esecutivo ha preannunciato che potrà riferire più esaurientemente fin dalla prossima settimana in ordine a presunte partenze da basi italiane di truppe destinate all'impiego bellico in Iraq.

LUANA ZANELLA, nel dichiararsi insoddisfatta, manifesta indignazione per il comportamento del Governo che, eludendo il dovere di informare le Camere su fatti che possono rappresentare una palese violazione dell'articolo 11 della Costituzione e degli impegni derivanti dalle risoluzioni approvate il 19 marzo scorso, svincola il ruolo delle istituzioni parlamentari; al riguardo, ricorda che per eventuali informazioni riservate le Camere potrebbero riunirsi in seduta segreta, ai sensi dell'articolo 64, secondo comma, della Carta fondamentale.

DAVIDE CAPARINI illustra l'interpellanza Cè n. 2-689, sulle iniziative normative per agevolare l'attività dei musicisti.

PASQUALE VIESPOLI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*, premesso che la normativa che impone l'obbligo del possesso del certificato di agibilità ENPALS predispone una tutela per determinate categorie di lavoratori ed è finalizzata alla costituzione di una posizione pensionistica degli stessi, fa presente che l'ENPALS, con la circolare n. 21 del 2002, ha regolamentato le prestazioni artistiche rese in forma dilettantistica, stabilendo che non è richiesto alcun obbligo contributivo per coloro che esercitano l'attività artistica in forma amatoriale. Osservato che il versamento dei contributi previdenziali dovuti dalle imprese dello spettacolo agli artisti non può che essere visto con favore dal mondo della cultura, assicura la disponibilità del Governo a predisporre soluzioni normative che consentano di agevolare i giovani che intendano intraprendere l'attività di musicista.

DAVIDE CAPARINI manifesta apprezzamento per la disponibilità dimostrata dal Governo ad assumere iniziative volte ad agevolare coloro che si avviano all'attività di musicisti.

PRESIDENTE, in attesa delle determinazioni della Conferenza dei presidenti di gruppo, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 16,45, è ripresa alle 17,10.**

#### **Programma e calendario dei lavori dell'Assemblea.**

PRESIDENTE comunica il programma dei lavori dell'Assemblea per il periodo aprile-giugno 2003 ed il calendario per il mese di aprile 2003, predisposti a seguito della riunione odierna della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 60*).

#### **Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 31 marzo 2003, alle 15,30.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 64*).

**La seduta termina alle 17,15.**